

IL SINDACO CORVATTA

«CREDIAMO MOLTO IN QUESTE INIZIATIVE, PERCHÉ PENSIAMO SIANO UN PROGETTO CHE DÀ VOCE A UN IMPORTANTE DIRITTO»

RAFFAELLA ERCOLI

«I PROGETTI DI ACCESSIBILITÀ RAPPRESENTANO UN GRANDE PASSO IN AVANTI PER TUTTI. SPERIAMO SI SVILUPPINO ANCHE ALTRE ATTIVITÀ»

Futura oltre le barriere Ora arriva il servizio Lis

Interpreti e sottotitoli per il pubblico non udente

CIVITANOVA città sempre più accessibile, con Futura Festival per il terzo anno consecutivo molto attenta al progetto grazie al servizio di interpretariato e linguaggio dei segni dedicato ai non udenti. L'idea, infatti, è nata nel 2014, in occasione della giornata mondiale della disabilità, fortemente voluta dall'Amministrazione comunale, che si è impegnata ad abbattere le barriere comunicative in diverse iniziative. A Futura 2016 è stato possibile farlo con una serie di servizi, grazie al contributo dell'azienda Cristallo srl, al sostegno dell'Asp Paolo Ricci e alla collaborazione dell'assessorato ai servizi sociali, dell'Uici Marche e Macerata (Unione italiana ciechi e ipovedenti) e dell'associazione Anios Marche (Associazione nazionale interpreti lingua dei segni), che ha curato il servizio Lis.

«**CREDIAMO** molto a queste iniziative, perché pensiamo siano un progetto che dà voce a un diritto», le parole del sindaco Tommaso Claudio Corvatta. «Su questo tema si caratterizza la nostra città – ha detto il vicesindaco Giulio Silenzi – che vuole diffondere una sensibilità e una cultura diverse». Raffaella Ercoli, amministratrice della Cristallo, ha dichiarato quindi come «i progetti di accessibilità rappresentano un grande passo in avanti per tutti. Speriamo si possano sviluppare in nuove attività». Gli appuntamenti accessibili al pubblico non udente o ipoudente di Futura sono contrassegnati sul



VERNISSAGE La presentazione del progetto a Palazzo Sforza



UNDICI INCONTRI

«Il servizio si articolerà in undici appuntamenti – ha spiegato –. Tra questi gli incontri con Savater, con la Maraini, con i registi Moretti, Mainetti e Genovese. Inoltre saranno raccontate favole che favoriranno l'inclusione e nell'incontro con Moni Ovadia ci sarà una performer Lis che interpreterà un paio di brani».

programma con un apposito simbolo. Durante gli incontri un interprete Lis sarà presente sul palco; inoltre ci saranno dei sottotitoli. La curatrice del progetto di accessibilità è Francesca Cicconi. «Il servizio si articolerà in undici appuntamenti – ha spiegato –. Tra questi gli incontri con Savater, con la Maraini, con i registi Moretti, Mainetti e poi Genovese. Inoltre saranno raccontate favole che favoriranno l'inclusione e nell'incontro con Moni Ovadia ci sarà una performer in Lis che interpreterà un paio di brani». Per l'occasione sono quindi stati presentati due video che raccontano l'esperienza e che saranno veicolati nei vari format.

